



## Che cos'è Welfare Index PMI

Iniziativa promossa da **Generali Italia** con la partecipazione delle maggiori Confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e Confcommercio – ha l'obiettivo di **diffondere e valorizzare la cultura di welfare aziendale nelle PMI**. Il welfare aziendale fa crescere l'impresa: perché aumenta la produttività, migliora il clima aziendale, garantisce una maggiore fidelizzazione dei dipendenti, aumenta il livello di benessere delle comunità. L'iniziativa corale coordinata da Generali Italia, oltre a rispondere ad un bisogno reale del Paese, si propone di stimolare un cambio culturale nelle PMI sul valore del welfare integrativo in azienda.

Welfare Index PMI redige un Rapporto che offre la fotografia sullo stato del welfare nelle PMI italiane. Una Ricerca scientifica ampia e approfondita che valuta il livello di welfare aziendale proposto da ogni singola PMI analizzata ed esprime con un punteggio individuale: il Welfare Index PMI. Tale punteggio è calcolato da un algoritmo che considera più di cento variabili.

Il Welfare Index PMI misura il livello di welfare delle piccole e medie imprese italiane prendendo in considerazione **12 aree** di intervento per una dettagliata analisi di tutti gli aspetti del welfare aziendale - previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione, vita-lavoro, sostegno ai genitori, formazione per i dipendenti, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli e integrazione sociale, sicurezza e prevenzione degli incidenti, welfare allargato alla comunità.

La valutazione tiene conto di tre ambiti:

- · l'ampiezza e contenuto delle iniziative attuate per ciascuna delle 12 aree del welfare aziendale
- · la gestione delle politiche di welfare aziendale, ossia il modo in cui l'azienda coinvolge i lavoratori e gestisce le proprie scelte di welfare
- · l'originalità delle iniziative e la loro distintività nel panorama italiano

Ogni ambito contribuisce in percentuale differente alla creazione del valore sintetico del livello di welfare aziendale: ampiezza e contenuto delle iniziative determinano il 70% del punteggio complessivo del Welfare Index PMI; la gestione delle politiche di welfare aziendale pesa il 20% sul totale; l'originalità e la distintività delle iniziative hanno un peso del 10%.

con il patrocinio di:





con la partecipazione di:













## Il Comitato Guida

Il Comitato Guida segue l'evoluzione del welfare aziendale e, conseguentemente, definisce le aree di welfare sottostanti al Welfare Index PMI, oggetto dell'indagine. A rilevazione avvenuta, ne analizza e certifica i risultati e rilascia a ogni impresa un attestato di rating con una sintetica motivazione. Il Comitato Guida è composto da figure indipendenti, professionisti del settore, rappresentanti di Generali Italia, delle Confederazioni e da membri delle istituzioni universitarie/scientifiche:

Cristina Calabrese, Amministratore Delegato di Key2People; Mario Calderini, Professore Ordinario Politecnico di Milano; Gerardo Capozza, Consigliere delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri per le questioni relative al Mezzogiorno; Vito Cozzoli, Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute Spa; Michele Forlivesi, Responsabile della Segreteria tecnica del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato; Marco Magnani, Economista, Harvard e Luiss; Andrea Mencattini, Head of Governance & Institutional Relations di Generali Italia e Global Business Lines; Marcella Panucci, Direttore Generale di Confindustria; Giovanni Luca Perin, Direttore Risorse Umane e Organizzazione di Generali Italia; Francesco Postorino, Direttore Generale di Confagricoltura; Donatella Prampolini, Presidente Commissione Sindacale Confcommercio; Lucia Sciacca, Direttore Comunicazione e Sostenibilità di Generali Italia e Global Business Lines; Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni. Segretario Generale del Comitato: Marco Colnaghi.

con il patrocinio di:











